

TRIBUNALE DI Napoli
VII Sezione Civile
Procedimento di Liquidazione Controllata (CCII)
R.G. 14/2023
Giudice Delegato Dott. Eduardo Savarese
Liquidatore: Dott. Arcangelo Sessa
AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto dott. Arcangelo Sessa, con domicilio professionale in Napoli (NA), Via Piazzetta del Leone a Mergellina n. 2, liquidatore per la vendita avente ad oggetto l'immobile sito in Napoli – in seguito meglio descritto, acquisito all'attivo della suddetta procedura, vista l'approvazione del programma di liquidazione e della sua successiva integrazione, ex art. 272 nuovo CCII, e viste le relazioni agli atti dei seguenti professionisti:

Arch. Adriana Pettinati per la valutazione degli immobili;

Notaio Limosani vista la relazione immobiliare ipo-catastale ultraventennale;

DISPONE

La vendita degli immobili acquisiti all'attivo della procedura di liquidazione di cui sopra, meglio descritta nella suindicata documentazione, a cui ci si riporta e si fa espresso rinvio, e qui di seguito sinteticamente indicati:

LOTTO 1: quota pari al 50% della proprietà del fabbricato sito in Napoli, alla via Udalrigo Masoni n. 23 e, precisamente:

- a) quota pari a 500/1000 della proprietà dell'appartamento sito in Napoli alla via Udalrigo Masoni n. 23, piano primo (Catasto Fabbricati: Napoli, Sca, Fg. 13, p.lla 286, sub 3, Cat. A/3, vani 3.5, mq 77, - Rendita catastale euro 379,60; Fg. 13, p.lla 286, sub 4, Cat. A/4, vani 3.5, mq 80 - Rendita catastale euro 253,06);

Le due unità risultano attualmente fuse, l'accesso avviene dall'unica porta posta di sul ballatoio per chi sale le scale.

L'immobile si compone di: ingresso, living, corridoio, cucina, tre camere da letto, di cui una con cabina armadio, quattro bagni, ripostiglio e un locale lavanderia. Confini dell'appartamento: l'appartamento, insieme alle aree esterne, confina a: Sud-est con via Udalrigo Masoni e pianerottolo di accesso; Sud-ovest con intercapedine ricadente sulla p.lla 286; Nord-ovest con viale posteriore (via Giovanni Tritto).

Lo stato di manutenzione dell'immobile è discreto con rifiniture di uso comune.

Non è stato fornito attestato di prestazione energetica.

Per gli impianti non è stata esibita alcuna certificazione in merito alla rispondenza degli stessi alla vigente normativa.

L'immobile risulta libero.

b) quota pari a 500/1000 della proprietà dell'appartamento sito in Napoli alla via Udalrigo Masoni n. 23, piano secondo, int. 3 (Catasto Fabbricati: Napoli, Sca, Fg. 13, p.IIa 286, sub 5, Cat. A/3, cl 4, vani 3.5, mq 76 - Rendita catastale euro 379,60);

L'accesso avviene dall'unica porta posta di sul ballatoio per chi sale le scale.

L'immobile si compone di: ingresso - living con angolo cottura, corridoio, bagno, ripostiglio e due camere da letto e terrazzino a livello.

Confini dell'appartamento: l'appartamento, insieme alle aree esterne. confina a: Sud-est con via Udalrigo Masoni e pianerottolo di accesso; Sud-ovest con intercapedine ricadente sulla p.IIa 286; Nord-ovest con viale posteriore (via Giovanni Tritto).

Lo stato di manutenzione dell'immobile è discreto con rifiniture di uso comune.

Non è stato fornito attestato di prestazione energetica.

Per gli impianti non è stata esibita alcuna certificazione in merito alla rispondenza degli stessi alla vigente normativa.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura.

c) quota pari a 500/1000 della proprietà dell'appartamento sito in Napoli alla via Udalrigo Masoni n. 23, piano secondo, int. 4 (Catasto Fabbricati: Napoli, Sca, Fg. 13, p.IIa 286, sub 6, Cat. A/3, cl 4, vani 3.5, mq 79 - Rendita catastale euro 379,60);

Appartamento dislocato al piano secondo dello stabile. avente accesso dalla porta posta a destra per chi sale le scale.

Il cespite si compone di: ingresso, living con angolo cottura, corridoio, bagno, ripostiglio e due camere da letto. E parte integrante del bene "de quo" un terrazzino a livello, prospiciente via Udalrigo Masoni

unità immobiliare. insieme alle aree esterne. confina a: Sud-est con via Udalrigo Masoni e pianerottolo di accesso; Sud-ovest con sub 5, pianerottolo di accesso. vano scala e via Masoni; Nord-ovest con viale posteriore (via Giovanni Tritto).

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione registrato precedentemente per cui si ritiene possa essere opponibile alla procedura.

d) quota pari a 500/1000 della proprietà del locale commerciale sito in Napoli alla via Udalrigo Masoni nn. 21-25, piano terra (Catasto Fabbricati: Napoli, Sca, Fg. 13, p.IIa 286, sub 7, Cat. C/1, cl 3, mq 172 - Rendita catastale euro 3.892,02).

L'unità immobiliare è parte del fabbricato sito nel Comune di Napoli, avente accesso dal civico 23 di via Udalrigo Masoni, e precisamente trattasi del locale commerciale ubicato al piano terra dello stabile, avente accesso indipendente dalle due vetrine fronte strada. contraddistinte dai civici 21 e 25.

L'immobile si compone di area adibita a laboratorio (sartoria), posta sul retro, due bagni e una parte destinata ad esposizione in corrispondenza della prima vetrina.

L'unità immobiliare confina a: Sud-est con via Udalrigo Masoni e vano scala; Sud-ovest con vano scala e terraneo attiguo insistente sulla stessa p.lla 286; Nord-ovest con viale posteriore (via Giovanni Tritto).

Lo stato di manutenzione dell'immobile è mediocre.

Non è stato fornito attestato di prestazione energetica.

Per gli impianti non è stata esibita alcuna certificazione In merito alla rispondenza degli stessi alla vigente normativa.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura.

PREZZO BASE D'ASTA: € 47.000,00 (euro quarantasettemila/00);

OFFERTA MINIMA: € 35.250,00 (euro trentacinquemiladuecentocinquanta/00);

LOTTO 2: Piena ed intera proprietà dell'immobile sito in Napoli, alla Via Antonio Sogliano, 19-21, scala A, piano 2, int. 8, (Catasto Fabbricati: Napoli, Sca. Fg. 13, p.lla 632, sub 8, Cat. A/3, cl 4, vani 5, mq 84).

Appartamento dislocato al piano secondo (oltre il piano rialzato), piano secondo catastale, della porzione dello stabile servito dalla scala A, avente accesso dal primo portoncino, a sinistra, entrando nell'area cortilizia interna.

L'immobile ha accesso dalla porta posta di fronte nel ballatoio per chi sale le scale.

Il cespite si compone di: ingresso — living con angolo cottura (predisposizione), disimpegno, ripostiglio, bagno, e due vani. Sono parti integranti dello stesso due balconi a livello, prospicienti, rispettivamente, via Sogliano e l'area posteriore di pertinenza del fabbricato.

L'unità immobiliare, insieme alle aree esterne. confina a: Sud-est con Via Antonio Sogliano e appartamento accessibile dalla porta posta di fronte per chi esce dall'ascensore; Nord-ovest con area di pertinenza esterna (p.lla 291 del foglio 36); Nord-est con appartamento avente accesso dalla porta posta a destra per chi sale le scale, pianerottolo di accesso, appartamento avente accesso dalla porta posta a sinistra per chi sale le scale, via Sogliano e corte interna.

Lo stato di manutenzione dell'immobile è mediocre.

Non è stato fornito attestato di prestazione energetica.

Per gli impianti non è stata esibita alcuna certificazione In merito alla rispondenza degli stessi alla vigente normativa.

L'immobile risulta libero.

PREZZO BASE D'ASTA: € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00);

OFFERTA MINIMA: € 105.000,00 (euro centocinquemila/00);

LOTTO 3: Piena ed intera proprietà dell'immobile sito in Napoli, alla Via Antonio Sogliano,

19-21 scala D, piano 3, int. 61, nel Catasto Fabbricati: Napoli, Sca, Fg. 13, p.lla 286, sub 61, Cat. A/3, cl 4, vani 4.5, mq 66).

appartamento dislocato al piano terzo (secondo oltre il piano rialzato). piano secondo catastale, della porzione di fabbricato servita dalla scala D (entrando nella corte, primo portoncino a destra).

L'immobile ha accesso dalla porta posta a sinistra nel ballatoio per chi sale le scale.

Il cespite si compone di: ingresso, disimpegno, living con angolo cottura, bagno e due camere da letto. Sono parti integranti dello stesso due balconi a livello, prospicienti. rispettivamente, il cortile interno e l'area posteriore posta a est.

L'unità immobiliare. Insieme alle aree esterne. confina a: Sud-ovest con corte interna e vano ascensore; Sud-est con corte interna, vano scala, ascensore, pianerottolo di accesso e appartamento accessibile dalla porta posta di fronte per chi sale le scale;

Nord-est con p.lla 609 e appartamento accessibile dalla porta posta di fronte per chi sale le scale.

Lo stato di manutenzione dell'immobile è mediocre.

Non è stato fornito attestato di prestazione energetica.

Per gli impianti non è stata esibita alcuna certificazione in merito alla rispondenza degli stessi alla vigente normativa.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura.

Ogni immobile risulta meglio indicato e descritto nella relazione dell'esperto stimatore in atti alla quale si rinvia per più dettagliate notizie circa lo stato dei luoghi e la situazione catastale e urbanistica degli stessi.

PREZZO BASE D'ASTA: € 95.000,00 (euro novantacinquemila/00);

OFFERTA MINIMA: € 71.250,00 (euro settantunomiladuecentocinquanta/00);

DETERMINA

Di seguito le modalità di svolgimento della vendita e le principali condizioni:

FISSA

Per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti la data del 23 gennaio 2025 alle ore 15.30, presso lo studio sito in Napoli alla Piazzetta del Leone a Mergellina n. 2,

DETERMINA

Le seguenti modalità di presentazione delle offerte:

- 1) le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del dott. Arcangelo Sessa, sito in Napoli alla Piazzetta del Leone a Mergellina n. 2, (previo appuntamento concordato con il suddetto curatore via PEC al seguente indirizzo:

arcangelo.sessa@odcecnapoli.it) entro le ore 12,00 del giorno precedente;

- 2) chiunque, tranne il debitore, potrà presentare l'offerta personalmente, o a mezzo di mandatario munito di procura speciale ex art. 579 c.p.c.;
- 3) Nessuna indicazione dovrà essere apposta sull'esterno della busta, la quale dovrà contenere soltanto le seguenti indicazioni:
 - a) Le generalità di chi presenta la busta, il quale dovrà essere identificato con un valido documento di riconoscimento, che potrà anche essere persona diversa dall'offerente;
 - b) La data della vendita;
 - 4) La busta dovrà contenere l'offerta, redatta su carta resa legale (con marca da bollo da € 16,00) la quale dovrà indicare:
 - a) Il numero della procedura e del lotto per cui viene fatta l'offerta;
 - b) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico, indirizzo PEC o mail del soggetto offerente, il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - c) i dati identificativi del bene o dei beni per i quali l'offerta è proposta;
 - d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
 - e) la dichiarazione espressa e sottoscritta di aver preso visione delle perizie di stima e di aver dato attenta e piena lettura dell'avviso di vendita; l'acquirente dovrà altresì dichiarare di aver rinunciato, con la stessa presentazione dell'offerta e con la partecipazione all'eventuale gara, a sollevare qualsiasi futura eccezione in ordine all'identità, condizione giuridica e qualità dei beni oggetto della cessione e la procedura dovrà intendersi liberata da ogni responsabilità al riguardo anche in deroga all'art. 1494 c.c.;
 - f) la dichiarazione che trattasi, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., di offerta irrevocabile;
 - g) copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
 - h) **un assegno circolare non trasferibile intestato: Liquidazione Controllata R.G. N. 14/2023 – Tribunale di Napoli, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione**, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

DISCIPLINA DI VENDITA

APERTURA DELLE BUSTE

I plichi ricevuti entro i termini sopra indicati saranno aperti dal liquidatore alla data e nell'ora stabiliti nel presente avviso, alla presenza degli offerenti, i quali dovranno necessariamente presentarsi personalmente muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, oppure a mezzo di mandatario munito di procura speciale ai sensi dell'art. 579 c.p.c.; il liquidatore verificherà la regolarità del contenuto dei plichi e redigerà processo verbale.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Offerta Unica

Nell'ipotesi in cui sarà presentata una sola offerta, ferma restando l'osservanza di tutti i requisiti di validità sopra specificati:

- a) se il prezzo offerto è pari o superiore al prezzo base indicato nell'avviso, il liquidatore tratterrà l'assegno circolare allegato all'istanza a titolo di deposito cauzionale e sottoporrà l'offerta al curatore fallimentare, delegato, per la sua definitiva accettazione e per ottenere l'autorizzazione alla conclusione del contratto di compravendita; resta ferma la piena facoltà per gli organi fallimentari di valutare se dar luogo o meno alla vendita.
- b) Se il prezzo offerto è inferiore di oltre il 25% (venticinque per cento) rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso, l'offerta sarà ritenuta inefficace; in tal caso l'assegno circolare allegato all'istanza verrà immediatamente restituito all'offerente;
- c) Se il prezzo offerto è inferiore di non oltre il 25% (venticinque per cento) rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso, il professionista delegato, tratterrà l'assegno circolare allegato all'istanza a titolo di deposito cauzionale e sottoporrà l'offerta al curatore fallimentare, il quale procederà ad informare il comitato dei creditori ed il giudice delegato, per la sua definitiva accettazione e per ottenere l'autorizzazione alla conclusione del contratto di compravendita; resta ferma la piena facoltà per gli organi fallimentari di valutare se dar luogo o meno alla vendita.

L'eventuale aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla richiesta di esercizio del diritto di prelazione vantato dall'affittuario del bene.

Pluralità di offerte

Nel caso in cui siano presentate più offerte valide per il medesimo lotto, ferma restando l'inefficacia delle offerte inferiori di oltre il 25% del prezzo base indicato nell'avviso, il liquidatore procederà a gara competitiva nello stesso giorno fissato per l'esame delle offerte; gli offerenti presenti saranno invitati ad effettuare rilanci nella misura minima indicata nel presente avviso (Euro 1.000,00), da formalizzarsi entro due minuti da ogni precedente rialzo, considerando quale base iniziale d'asta il prezzo indicato nell'offerta più alta. I beni verranno provvisoriamente aggiudicati a colui che avrà offerto il prezzo più alto in assenza di ulteriori

rilanci da parte degli altri concorrenti; in caso di offerte di pari importo e di mancata adesione alla gara da parte di tutti gli offerenti, si procederà con l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che, nell'ordine: avrà prestato la cauzione più alta; avrà depositato l'offerta con precedenza rispetto agli altri. Gli assegni allegati alle offerte dei soggetti che non risulteranno aggiudicatario provvisorio saranno restituiti agli stessi all'esito della gara, o in caso di loro assenza, nei giorni successivi.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e delle spese di vendita (queste ultime fissate sin da ora nel 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo successivo conguaglio, se necessario) a mezzo assegno circolare intestato alla Procedura di liquidazione controllata seguito dal numero della procedura RG 14/2023 Tribunale di Napoli nel termine perentorio indicato nell'offerta, ovvero, in mancanza, **entro 120 giorni dalla aggiudicazione.** Le somme così versate verranno imputate, ai sensi dell'art. 1993 c.c., prima al pagamento delle spese di vendita e poi al pagamento del saldo prezzo;

In caso di inadempimento, anche solo parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione.

L'eventuale aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla richiesta di esercizio del diritto di prelazione vantato dall'affittuario del bene.

COMUNICAZIONI

A norma dell'art. 216 nuovo CCII degli esiti della procedura di ricezione, apertura delle offerte ed eventuale gara, il liquidatore provvederà ad informare il G.D. dott. Eduardo Savarese, mediante il deposito degli atti presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli.

AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA

Visto l'art. 216 nuovo CCII ritenuta la vendita di ogni singolo lotto atto esecutivo del programma di liquidazione, senza che vi siano state opposizioni, il liquidatore depositerà al Giudice Delegato istanza per l'autorizzazione alla vendita.

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Nel caso in cui il Giudice delegato conceda l'autorizzazione alla vendita, a norma dei punti che precedono, il liquidatore convocherà l'aggiudicatario a mezzo PEC, per la stipula del contratto di compravendita di fronte al Notaio, scelto dal curatore. Il compenso del Notaio sarà posto a carico dell'acquirente.

Il contratto di compravendita avrà ad oggetto il trasferimento immediato, da Procedura Liquidazione Nuova CCII – N. 14/2023 – Tribunale di Napoli – all'aggiudicatario provvisorio, della proprietà del lotto unico dietro il pagamento immediato del saldo del prezzo convenuto, dedotto il deposito cauzionale, nonché delle spese e degli oneri aggiuntivi.

Il pagamento dovrà avvenire mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura

di liquidazione controllata da depositare contestualmente alla stipula dell'atto di vendita; le somme comunque versate dalla parte offerente alla curatela verranno definitivamente trattenute da quest'ultima se, alla data e nel luogo fissati per la stipula, l'aggiudicatario provvisorio non dovesse presentarsi, o, presentandosi, non dovesse provvedere al saldo del prezzo e delle spese o al perfezionamento della stipula.

L'acquirente dovrà farsi carico di tutti gli oneri, imposte, tasse, IVA, imposta di registro e spese comunque connessi direttamente ed indirettamente all'aggiudicatario e vendita, spese notarili incluse.

Una volta eseguita la vendita e riscosso integralmente il prezzo, il liquidatore farà istanza al giudice delegato affinché proceda ad emettere decreto di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile oggetto di aggiudicazione. Il decreto sarà trasmesso all'acquirente che potrà farlo annotare a sua cura e spese.

CONDIZIONI DI CARATTERE GENERALE

La vendita è a corpo e non a misura.

Il trasferimento di proprietà dei beni avviene nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (o altre trascrizioni ad esse equiparabili ai sensi dell'art. 586 c.p.c.). Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni delle tipologie indicate saranno cancellate a spese e cura dell'acquirente;

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario;

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate;

L'aggiudicatario verrà immesso nel possesso dell'immobile solo dopo la stipula del contratto di compravendita;

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

PUBBLICITA LEGALE

L'avviso di vendita sarà reso pubblico mediante i seguenti adempimenti (sempre omesso il

nome del debitore):

1. mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche;
2. pubblicazione per estratto, almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita, su di un periodico a maggiore diffusione locale;
3. pubblicazione, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita e della relazione del C.T.U., comprese fotografie e planimetrie, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, sul sito www.astegiudiziarie.it. La società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. garantirà la contemporanea pubblicità della vendita sul sito web del Tribunale www.tribunale.napoli.giustizia.it.

Gli adempimenti descritti ai punti n. 2 e 3 che precedono dovranno essere richiesti da parte dal liquidatore, in maniera diretta e senza l'ausilio di terzi soggetti, almeno 25 giorni prima della data in cui è prevista l'uscita del giornale o periodico sui cui deve essere effettuata la pubblicazione ai sensi del precedente punto 1, alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., che gestisce il sito web www.astegiudiziarie.it, individuata come soggetto collettore unico per la gestione ed ottimizzazione delle forme di pubblicità su internet e sui giornali (è quindi onere del curatore, in caso di pubblicità disposta su periodico, verificare preventivamente la data di uscita del periodico stesso, in modo tale che siano rispettati sia il termine di 45 giorni previsto dal predetto punto 1, sia quello di 25 giorni ora indicato; per facilitare tale verifica, il calendario delle uscite dei periodici sarà peraltro pubblicato sul sito web del Tribunale a cura della stessa società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.).

Il testo dell'inserzione sul giornale sarà redatto dalla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., approvato dal liquidatore conterrà unicamente i seguenti dati: numero di ruolo della procedura; nome del giudice delegato; diritto reale posto in vendita (piena proprietà, quota parte della piena proprietà, usufrutto, nuda proprietà, ecc.); tipologia (appartamento, terreno, villa, negozio, locale, ecc.); comune ed indirizzo ove è situato l'immobile; caratteristiche (superficie, vani, piano, interno, ecc.); stato di occupazione (libero, occupato dal debitore, occupato da terzi); ammontare del prezzo base; offerte minime in aumento; data e ora della vendita senza incanto e dell'eventuale vendita con incanto; luogo della vendita; termine e luogo di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto; dove reperire maggiori informazioni (nome del curatore, con indicazione del relativo numero telefonico, siti internet). Saranno omessi in ogni caso i dati catastali, i confini del bene e il nome del debitore.

Il Liquidatore avrà quindi la responsabilità di:

- trasmettere la documentazione da pubblicare su internet con le modalità indicate nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 07/02/2008;
- verificare la correttezza della pubblicità su internet e sul giornale, richiedendo prima

possibile alla società eventuali modifiche da effettuare;

- comunicare entro il giorno successivo a ciascun esperimento di vendita, alla società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., l'esito del medesimo rispondendo alla e-mail di richiesta esito inviata dal servizio il giorno fissato per la vendita oppure via fax al n° 0586 201431.

L'avviso sarà altresì notificato, ad opera del curatore ed almeno 45 giorni prima della data fissata per la vendita, a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio.

VISITA DELL'IMMOBILE

Eventuali richieste di visita dei beni finalizzate alla valutazione dell'acquisto potranno essere inoltrate tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: arcangelo.sessa@odcecnapoli.it oppure al telefono 0817612413-08118941342. Il liquidatore organizzerà le visite all'immobile da parte degli interessati, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro: pur se nello stesso giorno, le persone dovranno essere accompagnate a visitare l'immobile a orari differenziati, dal liquidatore o eventualmente da un suo ausiliario. Il rispetto di questa regola è essenziale per il corretto funzionamento delle vendite giudiziarie. Per la stessa ragione, il liquidatore non dovrà rivelare ai richiedenti se vi sono o meno altre persone interessate; né, a maggior ragione, fornire i loro nomi; in occasione delle visite, comunicherà che la perizia e l'ordinanza di vendita sono disponibili sul sito internet www.astegiudiziarie.it (o su altro sito Internet indicato nel presente provvedimento);

Napoli, lì 7 ottobre 2024

Il Liquidatore
Dott. Arcangelo Sessa